

BOLLINI «ROSA»

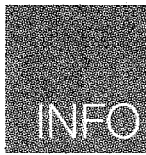
Ospedali
a misura
di donna

→ a pag. 13

Una commissione ad hoc dà i voti: parte da leone al Nord, con 17 nosocomi promossi, al Sud tutti bocciati

Bollini qualità agli ospedali «rosa»

A misura di donna Sono 19 le strutture sanitarie attente alle esigenze femminili



TURCO

Il ministro della Salute «Una sanità più in rosa e un SSN attento alle esigenze delle donne»



MERZAGORA

Il presidente dell'Osservatorio sulla salute della donna: eccellenze nascoste nei piccoli centri

■ Tre bollini rosa a 19 ospedali, due bollini a 8 e un bollino a 17 ospedali distribuiti in tutta la penisola; 15 invece i centri rimandati per carenza di informazioni fornite. Le oltre 7 milioni di donne che devono ricoverarsi in ospedale ogni anno (su un totale di 13 milioni di ricoveri, secondo il ministero della Salute) potranno scegliere l'ospedale più attento alle esigenze femminili. Ma a fare la parte del leone, ancora una volta, sono le strutture del nord con ben 17 ospedali a tre bollini, mentre il centro (due sole strutture) e ancora peggio il sud (nessuno) per ora rimangono a molte lunghezze di distanza.

Una Commissione istituita da O.N.Da., l'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna ha deciso di analizzare e classificare oltre 60 auto candidature di ospedali italiani per realizzare una sorta di «Michelin della salute femminile», attraverso l'esame di una commissione presieduta da Laura Pellegrini (direttore generale dello Spallanzani di Roma). I requisiti richiesti sono l'attenzione alle malattie tipicamente femminili, i servizi dedicati alle donne ricoverate, la presenza

femminile in posizioni dirigenziali e la produzione di pubblicazioni scientifiche sulle malattie femminili. «I risultati emersi svelano eccellenze, talvolta nascoste nei centri più piccoli, e incentivano gli altri ospedali ad adeguarsi spiega Francesca Merzagora, Presidente di O.N.Da. Introdurre il concetto di medicina di genere non potrà che migliorare la salute sia delle donne che degli uomini».

Da questa fotografia, mai scattata in Italia, emerge anche un altro dato: nei 19 ospedali meritevoli di tre bollini c'è una presenza femminile ai vertici (nella direzione scientifica come in quella generale e sanitaria, nella guida di unità complesse e nei Comitati Etici). Per la senatrice Laura Bianconi, membro della Commissione Igiene e Sanità del Senato, qualche passo importante, in questa prospettiva

A Roma

Bene Sant'Andrea

e Policlinico

Tor Vergata



va, è stato fatto, come l'istituzione, alla stregua di quanto accade negli Usa e in Svizzera.

Gli ospedali che hanno ottenuto i tre bollini sono: L'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, Morgagni L. Pierantoni di Forlì, Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese, il Fatebenefratelli e Macedonio Melloni di Milano, l'Ospedale Maria Vittoria di Torino, Spedali Civili di Brescia, Sant'Anna di Torino, Istituto Europeo di Oncologia di Milano, Istituti Ospitalieri di Cremona 10, Policlinico di Modena, Franz Tappeiner di Merano 12, Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova, Ospedale Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena Fondazione I.R.C.C.S. di Milano, Asl 4 Chiavarese, Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano 16, Azienda Ospedaliera di Verona 17, Azienda Ospedaliera di Padova, Sant'Andrea di Roma, Policlinico Tor Vergata di Roma. Il prossimo bando per l'assegnazione dei nuovi bollini 2008 sarà on line su www.ondaosservatorio.it il 15 novembre 2007 (il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il 30 marzo 2008).